



Automobile Club d'Italia

Unità Progettuale per l'Attuazione
del Documento Unico per gli Automobilisti
Ufficio Amministrazione Servizi PRA

Spett.le
RCS MediaGroup
Ufficio Abbonamenti-Customer Service
Via Angelo Rizzoli 8
20132 MILANO
c.a. Sig.ra Poderi Anna

OGGETTO: Rinnovo abbonamento annuale al quotidiano Corriere della Sera.
Automobile Club d'Italia – Unità Progettuale per l'Attuazione del
documento Unico per gli Automobilisti n° cliente 59330764.

Con riferimento al servizio in oggetto, in seguito a quanto comunicato per le vie brevi in data 22.02.2021, si conferma l'intenzione di questo Servizio di rinnovare l'abbonamento in oggetto per un ulteriore anno (dal 11.03.2021 al 04.03.2022), accettando le relative condizioni economiche; la presente nota vale pertanto ai fini del perfezionamento dell'accordo.

Ai fini della formalizzazione del rinnovo, si precisa che:

- intestatario dell'abbonamento è: Automobile Club d'Italia – Unità Progettuale per l'Attuazione del Documento Unico per gli Automobilisti Via Magenta 5 00185 ROMA. Si evidenzia che trattasi di cliente Ente Pubblico non economico, quindi da configurare come abbonamento PA;
- oggetto dell'abbonamento annuale è il quotidiano "Corriere della Sera per n° 5 numeri cartacei a settimana **da inviare all'edicola codice 1015 intestata a Ricci Francesca di Via Solferino 18 – 00185 ROMA**;
- il pagamento (euro 324,00) avverrà con bonifico, previa emissione di fattura elettronica da inviare ad Automobile Club d'Italia a mezzo piattaforma SDI. In fattura vanno indicati i seguenti dati:
- SMART CIG ZE030CA597;
- Ordine di Acquisto (ODA) 5700005367;
- Entrata Merce (E.M.) 5000058733;
- la fattura va intestata a: AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA – Unità Progettuale per l'Attuazione del Documento Unico per gli Automobilisti Via Marsala 8 - 00185 ROMA – codice fiscale 00493410583 partita IVA 00907501001 codice IPA MQMSR9.



Automobile Club d'Italia

Si precisa inoltre che, per effetto delle modifiche apportate all'art. 17- del DPR 633/72 dell'art. 1 del DL 50 del 20.04.2017, pur essendo stato esteso a tutte le PPAA l'assoggettamento al regime IVA c.d. di "split payment", con conseguente inclusione di ACI, nel caso di specifico non è necessario indicare tale regime in fattura, in quanto trattasi di servizio non soggetto ad IVA, che dovrà ancora essere assolta dall'editore ex art. 74 DPR 633/72.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Claudia Massini